



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 45 DEL 01/06/2022

GROSJACQUES Giulio	(Presidente)	(Presente)
ROSAIRE Roberto	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
FOUDRAZ Raffaella		(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
JORDAN Corrado		(Presente)
ROLLANDIN Augusto		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, LAVY, Erika GUICHARDAZ, MINELLI, TESTOLIN, MARQUIS, MANFRIN, CHATRIAN e PERRON.

Assiste alla riunione Laura COLANTUONO, funzionario della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 14:35, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Audizioni in merito al disegno di legge n. 65 recante "*Disposizioni concernenti la concessione di contributi in favore delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale*":
 - ore 14.30: Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, BERTSCHY;
 - ore 15.15: Dirigente della Struttura affari legislativi e aiuti di Stato della Presidenza della Regione, Dott.ssa DAVICO;
 - ore 16.00: Presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune;
 - ore 16.45: Presidente del Consiglio permanente degli enti locali.

Proponente la Giunta regionale (Assessore allo Sviluppo economico, formazione e lavoro)

- 3) Disegno di legge n. 65, presentato in data 18 maggio 2022, concernente: "Disposizioni concernenti la concessione di contributi in favore delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale." - **RELATORE: GROSJACQUES.**

Proponente Giunta regionale (Assessore ai Beni culturali, turismo, sport e commercio)

- 4) Proposta di regolamento n. 1, presentata in data 25 maggio 2022, concernente: "Nuova disciplina dei requisiti igienico-sanitari per l'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, ai sensi dell'articolo 20, comma 5, della legge regionale 3



gennaio 2006, n. 1. Abrogazione del regolamento regionale 11 ottobre 2007, n. 2.".

NOMINA DEL RELATORE.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 3935 in data 27.05.2022. Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

**AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 65 RECANTE
“DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN
FAVORE DELLE PICCOLE STAZIONI SCIISTICHE DI INTERESSE LOCALE”:**

- *Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, BERTSCHY:*

* * *

L'Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, Luigi BERTSCHY, e il dirigente della Struttura impianti funiviari del medesimo assessorato, ing. Giuliano ZOPPO, prendono parte alla riunione alle ore 14.35.

* * *

L'Assessore BERTSCHY illustra il disegno di legge in oggetto che si pone l'obiettivo di dare risposta agli impegni assunti con l'approvazione delle risoluzioni approvate dal Consiglio regionale riguardo alle petizioni popolari relative ai comprensori di Weissmatten e di Antagnod per il mantenimento delle piccole stazioni sciistiche presenti sul territorio regionale e per costruire una strategia complessiva di rilancio delle stesse.

Ricorda che, nel corso del 2021, la Commissione ha avuto modo di analizzare uno studio predisposto dalle strutture dell'assessorato rispetto ai possibili interventi legislativi sulla materia, che aveva portato ad un confronto - sia tecnico sia di tipo politico - al termine del quale si era individuata la strada che è stata tradotta nella disposizione legislativa che oggi è all'attenzione dei Commissari.

Evidenzia che, riconoscendo alle piccole stazioni, soprattutto di alcune vallate, un ruolo fondamentale nello sviluppo economico e nel mantenimento della popolazione sul territorio, il disegno di legge interviene attraverso la concessione di un contributo che permette alle stazioni sciistiche di piccole dimensioni di mantenere una continuità di apertura del servizio anche nei periodi della stagione caratterizzati da bassa affluenza di utenti.

Aggiunge che, al fine di evitare che l'intervento regionale si traduca unicamente in un'azione passiva di ottenimento di un contributo per le stazioni a compensazione delle proprie perdite gestionali, il disegno di legge prevede anche la stipula di accordi di cooperazione fra le società di gestione degli impianti, gli enti locali e gli attori economici presenti sul territorio per lo sviluppo di azioni di investimento e di commercializzazione di altre attività che vadano a completare l'offerta dello sci di discesa.

Annuncia la presentazione di un emendamento volto a invertire l'ordine dei commi 4 e 5 dell'articolo 2 del disegno di legge.



L'ing. ZOPPO, nel fornire alcuni dati in merito alla situazione gestionale degli ultimi anni dei comprensori sciistici interessati dal provvedimento, spiega che il disegno di legge è rivolto, in particolare, a sette piccole stazioni (Weissmatten, Champorcher, Estoul, Antagnod, Chamois, Crévacol e Cogne), incardinate in grandi società funiviarie valdostane, e a cinque piccole stazioni (Col di Joux, Ollomont, Valgrisenche, La Magdeleine e Rhêmes-Notre-Dame) di proprietà comunale.

La Consigliera FOU DRAZ chiede venga fornito un quadro riassuntivo dell'andamento del fatturato delle suddette stazioni, di cui si era sollecitato l'invio già nel corso della scorsa riunione della Commissione.

Domanda poi quale sia la posizione del Governo regionale rispetto all'osservazione evidenziata da parte del CPEL nell'espressione del parere sul disegno di legge in oggetto, che chiede l'istituzione di un tavolo di lavoro tra gli assessorati regionali competenti e i Comuni in cui insistono piccole stazioni sciistiche, per la condivisione dei criteri e delle modalità che saranno oggetto della deliberazione della Giunta regionale indicata all'articolo 2 del provvedimento.

Il Consigliere MARQUIS manifesta perplessità in ordine ai contenuti dell'articolo 2, comma 5, relativo al contributo previsto in favore dei Comuni che affidano in subconcessione l'esercizio di linee funiviarie.

La Consigliera MINELLI sottolinea che, rispetto all'impegno assunto dal Consiglio regionale attraverso la risoluzione approvata con riferimento alle piccole stazioni sciistiche, era atteso un disegno di legge di rilancio dei piccoli comprensori sciistici, che ritiene non sia l'oggetto del disegno di legge in esame, nel quale viene messo in evidenza sostanzialmente un discorso di mero carattere economico, con il rischio di tornare alle situazioni del passato, quando la Regione si limitava a ripianare i debiti delle società che chiudevano in perdita.

Evidenzia la necessità di identificare con precisione nel disegno di legge la definizione di "*comprensorio sciistico funzionante*", che indichi puntualmente quando si deve considerare aperto il comprensorio sciistico, inserendo i limiti minimi per l'apertura e le modalità per individuare tali periodi.

Formula poi una serie di rilievi e di domande in merito ai contenuti dell'articolo 2, comma 4, per quanto concerne gli accordi di cooperazione finalizzati al mantenimento e allo sviluppo dell'offerta turistica, alla quantificazione economica di 2 milioni di euro indicata per la copertura finanziaria del disegno di legge e alle motivazioni per le quali nell'articolato si prendano in considerazione unicamente le aperture della stagione invernale e non anche quelle della stagione estiva.

* * *

Il Consigliere PERRON prende parte alla riunione alle ore 15.10.

* * *



Il Consigliere AGGRAVI auspica che il disegno di legge in oggetto possa essere utile per creare le condizioni affinché non ci siano delle chiusure che vadano a gravare sull'attività delle varie realtà e, al contempo, possa permettere ai gestori delle stesse di mettere in atto nuove strategie di sviluppo.

Ritiene necessario un riordino complessivo della normativa regionale riferita al sistema degli impianti a fune affinché le stazioni valdostane possano essere al passo con i tempi e competitive con altri territori.

Chiede se, dal punto di vista applicativo e prettamente gestorio, per le stazioni che sono inserite all'interno di grandi comprensori, il soggetto beneficiario delle disposizioni indicate dal disegno di legge sia la società controllante.

Chiede inoltre chiarimenti su quelli che saranno i contenuti delle future delibere attuative del disegno di legge, sugli indirizzi che verranno indicati per prevenire l'eventuale "azzardo morale" di andare a coprire le perdite delle società, se i contributi previsti dal disegno di legge rientrino nell'ambito del regime de minimis e se rimarranno in essere i sostegni finanziari contemplati da altre leggi a sostegno delle piccole stazioni, legati più a interventi anche di investimento (snowfarming, innevamento artificiale).

Il Consigliere JORDAN condivide la necessità che, a fronte del contributo che verrà concesso alle piccole stazioni, sia prevista la definizione di atti, di progetti strategici e di pianificazione legati al principio dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione attesa.

Ritiene necessario includere, all'articolo 2, comma 4, oltre ai Comuni in cui hanno sede gli impianti, anche quelli vicini, facenti parte dei relativi comprensori, che beneficiano delle ricadute economiche derivanti dalla presenza degli impianti sul territorio.

L'ing. ZOPPO fornisce chiarimenti tecnici ai rilievi formulati dai Consiglieri.

Il Consigliere ROLLANDIN osserva che il dibattito sul disegno di legge in oggetto è la coda della discussione che era già stata avviata a suo tempo dalla Commissione con riferimento all'esame della petizione per il mantenimento degli impianti della stazione sciistica di Weissmatten.

Evidenzia che la situazione degli impianti funiviari valdostani non è omogenea su tutto il territorio in quanto le singole stazioni presentano situazioni e difficoltà gestionali di tipo diverso, per cui è difficile trovare una linea che permetta di lavorare sull'insieme degli impianti della Regione in modo univoco.

Chiede quindi se sia possibile individuare delle modalità operative che permettano di valutare gli interventi che dovranno essere messi in atto da parte dei Comuni e della Regione.

La Consigliera Erika GUICHARDAZ ritiene necessaria una strategia di riorganizzazione complessiva delle stazioni minori e non solo di un intervento legislativo che vada a copertura delle perdite gestionali.

Reputa utile che la Commissione sia messa nelle condizioni di esaminare i dati relativi ai periodi di apertura, all'utilizzo degli impianti di risalita, ai costi degli interventi sulle piste (le ore di attività degli impianti di innevamento, piuttosto che quelle dei mezzi battipista), alla strategia messa in atto dai piccoli comprensori rispetto alla bigliettazione, all'indotto prodotto



dall'attività degli impianti sul tessuto socio-economico delle località e di conoscere gli indirizzi che verranno indicati nella delibera attuativa indicata all'articolo 2 del provvedimento.

Chiede se l'Assessore abbia intenzione di presentare ed illustrare alla Commissione gli emendamenti annunciati ad inizio seduta.

L'Assessore BERTSCHY ritiene che i contenuti della proposta di deliberazione suddetta possano essere condivisi con la Commissione prima della sua adozione definitiva.

Esprime una serie di considerazioni di tipo politico in ordine alle osservazioni evidenziate dai Consiglieri, soffermandosi in particolare sulla necessità dell'importanza dell'articolo 2, commi 4 e 5, per il sostegno alle stazioni sciistiche minori nello sviluppo economico e nel mantenimento della popolazione sul territorio, ritenendo però indispensabile prevedere anche un intervento propositivo da parte degli enti locali e del tessuto economico, in collaborazione con le società che gestiscono gli impianti funiviari.

Il Presidente GROSJACQUES, relatore del provvedimento, informa la Commissione in merito agli esiti del confronto avuto con i Sindaci al CELVA, anche alla presenza dell'Assessore e delle sue strutture, rispetto all'esame delle tematiche evidenziate nel corso della riunione odierna, dal quale sono già emerse alcune ipotesi propositive relativamente a quelli che potranno essere i contenuti indicati negli accordi di cooperazione.

* * *

Alle ore 15.50 l'Assessore BERTSCHY e il dirigente ZOPPO abbandonano la sala di riunione, mentre la Dott.ssa Paola DAVICO, dirigente della Struttura affari legislativi e aiuti di Stato della Presidenza della Regione, prende parte alla riunione.

* * *

- ***Dirigente della Struttura affari legislativi e aiuti di Stato della Presidenza della Regione, Dott.ssa DAVICO:***

Il Presidente GROSJACQUES chiede se la normativa che regola l'ordinamento degli aiuti di stato sia o meno applicabile alle disposizioni indicate dal disegno di legge in oggetto.

La Dott.ssa DAVICO rileva che i contributi previsti dal disegno di legge, riguardando piccoli comprensori sciistici di interesse locale, in ragione anche della natura stessa dei beneficiari di questa tipologia di supporto economico, sono esclusi dall'ambito degli aiuti di Stato.

* * *

Alle ore 16.00 la Dott.ssa DAVICO abbandona l'Aula consiliare. Alla stessa ora, il Presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune, Ferruccio FOURNIER, il Presidente della Società Montorosa Spa, Roberto VICQUERY, e il Presidente della Società Pila Spa, Davide



VUILLERMOZ, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Presidente dell'Associazione valdostana impianti a fune:**

Il Presidente GROSJACQUES invita gli intervenuti ad esprimere un giudizio in merito ai contenuti del disegno di legge n. 65.

Il sig. FOURNIER esprime un giudizio positivo riguardo agli interventi previsti dal provvedimento in esame, sottolineando l'importanza del mantenimento delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale ed evidenziando che il provvedimento in esame permetterà di far fronte all'attuale problematica delle stazioni minori che, non riuscendo a raggiungere un equilibrio economico nella loro gestione, vanno a pesare su quella delle grandi società nelle quali sono incardinate.

Il Dott. VICQUERY afferma che le società di impianti a fune accolgono favorevolmente l'intervento legislativo in oggetto, che ritengono sia importantissimo per la sopravvivenza delle piccole stazioni e la cui predisposizione era attesa da tempo.

Rappresenta la situazione della società Monterosa Ski che all'interno del proprio comprensorio contiene quattro piccole stazioni - Antagnod, Estoul, Weissmatten e Champorcher - che sono totalmente diverse fra loro come tipologia di offerta turistica, sciistica e di clientela e delinea brevemente le peculiarità delle singole stazioni, evidenziando l'importanza del loro mantenimento per lo sviluppo socio-economico dei comuni e, a volte, anche di un'intera vallata, in cui queste sono presenti.

Sottolinea l'importanza della futura stipula degli accordi di cooperazione indicati al comma 4 dell'articolo 2 del disegno di legge e ritiene necessario che su questo si avvii un confronto per individuare le modalità attraverso le quali questi dovranno essere perfezionati.

Il Presidente GROSJACQUES informa gli intervenuti in merito al parere espresso dal CPEL che chiede l'istituzione di un tavolo di lavoro congiunto per la condivisione dei criteri e delle modalità che saranno oggetto della deliberazione della Giunta regionale indicata all'articolo 2 del provvedimento.

Il sig. VUILLERMOZ, nel condividere quanto già espresso da Fournier e Vicquéry, accoglie con piacere l'informazione fornita dal Presidente Grosjacques in merito all'esito dell'incontro con il CELVA.

Rappresenta la situazione del comprensorio di Pila, che contiene al suo interno anche le stazioni minori di Crévacol e di Cogne, che presentano situazioni geografiche e socio-economiche molto diversificate tra loro.

* * *

Alle ore 16.15 il Presidente dell'AVIF, FOURNIER, il Presidente di Monterosa Spa, VICQUERY, e il Presidente di Pila Spa, VUILLERMOZ, abbandonano l'Aula consiliare.

* * *



Il Presidente GROSJACQUES propone una sospensione dei lavori, in attesa dell'arrivo dei rappresentanti del CPEL, la cui audizione è stata calendarizzata per le ore 16.45.

* * *

La riunione è sospesa dalle ore 16.15 alle ore 16.40.

* * *

PROPOSTA DI REGOLAMENTO N. 1, PRESENTATA DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 25 MAGGIO 2022, CONCERNENTE: “NUOVA DISCIPLINA DEI REQUISITI IGIENICO-SANITARI PER L’ESERCIZIO DELLE ATTIVITA’ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE, AI SENSI DELL’ARTICOLO 20, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2006, N. 1. ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO REGIONALE 11 OTTOBRE 2007, N. 2”. NOMINA DEL RELATORE.

Il Presidente GROSJACQUES propone di proseguire gli approfondimenti congiuntamente alla V Commissione consiliare, a cui la proposta di regolamento è altresì assegnata.

Il Consigliere JORDAN propone il Consigliere PADOVANI quale relatore della proposta di regolamento in oggetto.

La Commissione concorda sulle proposte suddette.

- Audizione Presidente del Consiglio permanente degli enti locali sul disegno di legge n. 65.

* * *

I Sindaci Loredana PETEY e Alessandro GIROD prendono parte alla riunione alle ore 16.40.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES informa che la Commissione ha ricevuto la lettera del Presidente del CPEL di trasmissione del parere espresso dall'Assemblea degli enti locali nella seduta del 31 maggio 2022 relativamente al disegno di legge in oggetto ed invita i Sindaci a commentarne i contenuti.

La Sindaca PETEY comunica che il CPEL ha organizzato un incontro, a cui hanno partecipato tutti i Sindaci dei Comuni sui cui territori sono presenti delle piccole stazioni sciistiche di interesse locale, alla presenza anche dell'Assessore Bertschy, che ha illustrato nel dettaglio il disegno di legge 65.

Riferisce che al termine dell'incontro suddetto, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita ed ha espresso parere favorevole al provvedimento, riconoscendo la valenza dello stesso, che mette a disposizione dei contributi per un valore di 2 milioni di euro ed esprimendo



soddisfazione per l'intervento previsto, che si ritiene possa avere delle importanti ricadute sui vari territori e favorire una ripartenza ed una valorizzazione degli stessi.

Fa presente che nell'esprimere il parere, l'Assemblea ha presentato alcune osservazioni; in particolare, ha evidenziato la necessità di una maggiore chiarezza rispetto alla stipula degli accordi di cooperazione di cui all'articolo 2, chiedendo l'istituzione di un tavolo di lavoro tra Regione, Comuni e Società di impianti a fune - al fine di andare a definire meglio gli elementi che saranno oggetto della deliberazione della Giunta regionale per definire e disciplinare questi accordi - e di definire meglio la posizione dei cinque Comuni - Valgrisenche, Saint-Vincent, Rhêmes-Notre-Dame, Ollomont e La Magdeleine - che sono direttamente proprietari di impianti di risalita, rispetto alla concreta applicazione di quanto disciplinato dal provvedimento.

Il Presidente GROSJACQUES informa che la costituzione del tavolo di lavoro è stata sollecitata anche dall'Associazione Valdostana Impianti a Fune e che l'Assessore, nel corso della sua audizione odierna in Commissione, si è dichiarato favorevole a tale richiesta.

* * *

Alle ore 16.50 i Sindaci PETEY e GIROD abbandonano l'Aula consiliare.

* * *

Il Presidente GROSJACQUES informa di avere concordato con l'Assessore di riconvocare la Commissione sul tema per la presentazione degli emendamenti da lui annunciati ad inizio seduta e propone come possibile data il pomeriggio di mercoledì 15 giugno 2022.

La Commissione concorda.

Il Presidente GROSJACQUES chiude la seduta alle ore 16.50.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 06.07.2022